

Codice DB1512

D.D. 7 ottobre 2013, n. 545

Approvazione del Manuale, e della relativa Griglia, per la valutazione ex-ante dei progetti presentati in attuazione del Bando regionale per la concessione di contributi per interventi finalizzati a favorire la conciliazione tempi di vita e lavoro, approvato con D.D. n. 508 del 17/09/2013. Programma regionale approvato con D.G.R. n. 11-5240 del 21/01/2013.

Vista l'Intesa tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, sul documento recante "Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro per il 2012" (Intesa 2), conseguita nella seduta del 25 ottobre 2012 della Conferenza Unificata Rep. Atti n. 119/CU;

preso atto della ripartizione delle risorse tra Regioni e Province autonome, indicata nell'Allegato alla citata Intesa, nell'ambito della quale alla Regione Piemonte é stata destinata una somma di € 1.077.000,00;

vista la D.G.R. n. 11-5240 del 21/01/2013 che approva il Programma regionale di attuazione della sopra citata Intesa 2, oggetto della Convenzione tra il Dipartimento per le Pari Opportunità e la Regione Piemonte sottoscritta in data 15/07/2013, al cui interno è prevista, tra l'altro, la realizzazione, da parte della Direzione Istruzione, Formazione professionale e Lavoro, dei seguenti interventi:

- realizzazione e prima attivazione di nidi o micro-nidi nei luoghi di lavoro (territoriali o aziendali);

- realizzazione di formule organizzative di lavoro decentrato per introdurre e/o rafforzare modelli flessibili di telelavoro (es.: domiciliare, presso telecentri, postazioni mobili);

vista la D.D. n. 508 del 17/09/2013 con la quale il Direttore regionale ha approvato il Bando per la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione dei seguenti interventi:

- realizzazione e prima attivazione di nidi o micro-nidi nei luoghi di lavoro (territoriali o aziendali);

- realizzazione di formule organizzative di lavoro decentrato per introdurre e/o rafforzare modelli flessibili di telelavoro (es.: domiciliare, presso telecentri, postazioni mobili) per imprese private ed enti pubblici;

dato atto che il citato Bando ha definito le classi, i criteri ed i relativi punteggi per la valutazione ex-ante dei progetti ed ha previsto l'approvazione del Manuale di valutazione di riferimento che dettagli le modalità di attribuzione dei punteggi;

dato inoltre atto che, in ottemperanza al citato Bando, la Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro, costituirà un Nucleo per la valutazione dei progetti, che sarà composto da personale interno alla Direzione stessa, da personale della Direzione Politiche sociali e Politiche della famiglia e della Direzione Risorse umane e Patrimonio, nonché dalla Consigliera di Parità regionale;

ritenuto quindi necessario approvare, secondo i criteri indicati nella D.G.R. n. 11-5240 del 21/01/2013 e nella D.D. n. 508 del 17/09/2013, il Manuale per la valutazione ex-ante dei progetti presentati in esecuzione del bando sopra citato, posto in allegato A) quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

ritenuto infine opportuno adottare una Griglia di valutazione, di cui si avvarranno i valutatori per l'esame dei singoli progetti, posta in allegato B) quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

tutto ciò premesso

IL DIRETTORE REGIONALE

vista la L.R. 23/2008;

conformemente agli indirizzi ed ai criteri disposti dalla Giunta regionale nella materia oggetto del presente atto con la sopra indicata D.G.R. n. 11-5240 del 21/01/2013;

determina

di approvare, secondo i criteri definiti dalla D.G.R. n. 11-5240 del 21/01/2013 e dalla D.D. n. 508 del 17/09/2013, il Manuale, posto come allegato A) quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per la valutazione ex-ante dei progetti presentati in attuazione del Bando regionale, approvato con la citata D.D. n. 508 del 17/09/2013, per la concessione di contributi finalizzati a:

- realizzazione e prima attivazione di nidi o micro-nidi nei luoghi di lavoro (territoriali o aziendali);
- realizzazione di formule organizzative di lavoro decentrato per introdurre e/o rafforzare modelli flessibili di telelavoro (es.: domiciliare, presso telecentri, postazioni mobili);

Di approvare la Griglia di valutazione, di cui si avvarranno i valutatori per l'esame dei singoli progetti, posta in allegato B) quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Direttore
Paola Casagrande

Allegato



**CONVENZIONE DEL 15/07/2013 TRA IL DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA' E LA
REGIONE PIEMONTE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA IN MATERIA DI CONCILIAZIONE DEI
TEMPI DI VITA E DI LAVORO – ANNO 2012
(INTESA 2)
(Repertorio Atti n. 119/CU del 25/10/2012)**

MANUALE PER LA VALUTAZIONE EX-ANTE DEI PROGETTI

**PRESENTATI IN ATTUAZIONE DEL BANDO REGIONALE PER LA CONCESSIONE
DI CONTRIBUTI FINALIZZATI A:**

**Azione 1: REALIZZAZIONE E PRIMA ATTIVAZIONE DI NIDI O MICRO-NIDI NEI LUOGHI
DI LAVORO (TERRITORIALI O AZIENDALI)**

**Azione 2: REALIZZAZIONE DI FORMULE ORGANIZZATIVE DI LAVORO DECENTRATO
PER INTRODURRE E/O RAFFORZARE MODELLI FLESSIBILI DI TELELAVORO (ES.:
PRESSO TELECENTRI, DOMICILIARE, POSTAZIONI MOBILI) PER IMPRESE PRIVATE
ED ENTI PUBBLICI**

ANNO 2013

1. NUCLEO DI VALUTAZIONE

COMPOSIZIONE

La valutazione dei progetti é affidata ad un Nucleo di valutazione presieduto dal Dirigente del Settore Promozione e sviluppo dell'imprenditorialità, della cooperazione e delle pari opportunità per tutti della Direzione Istruzione, Formazione professionale e Lavoro e costituito da funzionari/dirigenti appartenenti alla stessa Direzione, alla Direzione Politiche sociali e Politiche della famiglia, alla Direzione Risorse Umane e Patrimonio, nonché dalla Consigliera di Parità Regionale (effettiva o supplente).

INSEDIAMENTO E COMPITI

Il Nucleo di valutazione si insedierà entro il termine massimo di 15 giorni lavorativi dall'ultimo giorno utile per la presentazione delle domande.

Nella prima seduta, il Nucleo di valutazione definirà l'agenda e la metodologia di lavoro.

Al termine della seduta di insediamento sarà redatto un verbale dal quale risulteranno le decisioni operative assunte.

Il Nucleo opererà per completare i lavori di valutazione almeno 5 giorni prima della scadenza del procedimento, fissata, dall'allegato "1" alla D.G.R. n. 197-4399 del 30/07/2012, a 90 giorni dallo scadere del termine per la presentazione dei progetti in attuazione del Bando.

Il Nucleo esaminerà ogni singolo progetto considerato ammissibile alla valutazione avvalendosi di una griglia di valutazione, allegata quale parte integrante del presente Manuale.

Il punteggio sarà assegnato sulla base dei criteri di valutazione definiti nel bando, commentando, ove necessario, con note negli appositi campi.

Ogni progetto dovrà essere valutato separatamente da due funzionari/dirigenti secondo le seguenti modalità:

- per l'Azione 1) un funzionario/dirigente appartenente alla Direzione Istruzione, Formazione professionale e Lavoro ed uno appartenente alla Direzione Politiche sociali e Politiche della famiglia;
- per l'Azione 2) un funzionario/dirigente appartenente alla Direzione Istruzione, Formazione professionale e Lavoro ed uno appartenente alla Direzione Risorse Umane e Patrimonio.

La Consigliera di Parità Regionale (effettiva o supplente) parteciperà alla valutazione di coerenza interna di ogni progetto, in merito all'applicazione dei principi di pari opportunità, apponendo un ulteriore punteggio al criterio di valutazione B.2.1 "Coerenza interna del progetto" facente parte dell'oggetto B.2 "Contenuti della progettazione".

Se la divergenza tra i punteggi attribuiti dai valutatori risulta inferiore al 20% si potrà attribuire un punteggio medio. Qualora i punteggi divergano in misura sensibile (>20%) si dovrà rivedere collegialmente il progetto, al fine di poter attribuire un punteggio concordato.

La griglia di valutazione dovrà essere sottoscritta dai due valutatori, appartenenti alla Direzione Istruzione, Formazione professionale e Lavoro, alla Direzione Politiche sociali e Politiche della famiglia o alla Direzione Risorse Umane e Patrimonio nonché dalla Consigliera di Parità Regionale (effettiva o supplente).

Al termine di ogni giornata di valutazione sarà redatto un verbale riportante il numero di progetti valutati e una breve sintesi della seduta; a ogni verbale saranno allegati i relativi fogli presenze.

Al termine delle procedure di valutazione dovrà essere redatto un Verbale finale sull'attività svolta dal Nucleo di valutazione che ne riporti le risultanze.

Il verbale finale dovrà essere sottoscritto dall'intero Nucleo di valutazione e rimarrà agli atti della Direzione Regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro, Settore Promozione e Sviluppo dell'imprenditorialità, della cooperazione e delle pari opportunità per tutti.

2. FATTORI DI VALUTAZIONE DI MERITO

Ai fini del presente manuale di valutazione vengono adottate le seguenti definizioni:

- **Classi della valutazione** → rappresentano le categorie di riferimento cui sono associati specifici oggetti di valutazione e su cui il valutatore è chiamato ad esprimersi;
- **Oggetti di valutazione** → oggetti specifici rispetto ai quali si valutano le classi della valutazione individuate; rappresentano una declinazione delle diverse classi di valutazione in funzione degli obiettivi particolari dell'operazione posta a finanziamento;
- **Criteri** → rappresentano le categorie di giudizio che si ritengono di interesse rispetto agli oggetti definiti;
- **Indicatori** → sono le variabili attraverso cui si misurano le informazioni acquisite in funzione di un dato criterio e che supportano la formulazione di un giudizio. Un indicatore deve produrre un'informazione sintetica, semplice e che può essere facilmente e univocamente rilevata e compresa;
- **Standard di riferimento** → definiscono i livelli di riferimento lungo una dimensione normativa o una scala, in relazione ai quali un progetto viene valutato, per ciascun oggetto, rispetto ad un dato criterio;

- **Sistema di pesi** → rappresenta l'ordinamento delle preferenze/scelte e indica se un criterio è più (o meno) importante di un altro nella formulazione di un giudizio. Il sistema di pesi associato ad un criterio può essere espresso come una percentuale (esso è utilizzato in particolare nell'analisi multicriteria).
- **Punteggio** → costituisce la decodifica dei pesi assegnati in un valore numerico sulla base del quale viene definita la graduatoria dei progetti valutati.

3. VALUTAZIONE DELLA QUALITA' DEL PROGETTO E ATTRIBUZIONE DELLE PRIORITA'

La valutazione delle proposte progettuali e l'attribuzione delle priorità viene effettuata con riferimento alle seguenti classi e oggetti di valutazione:

Classi	Punteggio massimo
A) Soggetto attuatore	100
B) Caratteristiche della proposta progettuale	580
C) Innovazione	30
Totale punteggio massimo della qualità progettuale	710

Classe	Punteggio
D) Priorità	290
Totale punteggio del progetto	A) + B) + C) + D)

Per l'ammissione alla graduatoria è necessario raggiungere il punteggio minimo totale della qualità progettuale di 426 punti.

Gli standard di riferimento vengono suddivisi secondo la scala di valori riportata nelle sottostanti tabelle; le cifre dopo la virgola hanno valore di riferimento nel caso di medie con numeri decimali.

Classe A (max 100 punti) - Idoneità del soggetto attuatore

Soglia minima di punteggio

Il soggetto attuatore non risulta idoneo, e quindi il progetto non è ammesso alla graduatoria, se non raggiunge il punteggio minimo di 60 punti.

Oggetto A.1 (max 100 punti) – Competenze dello staff di progetto

Criterio A.1.1 (max 100 punti)			
Competenze dello staff di progetto funzionali alla realizzazione del progetto			
Indicatore	Standard di riferimento		Punti
Competenze dei componenti dello staff funzionali alla realizzazione del progetto (max 100 punti)	<i>Inadeguato</i>	Competenze dei componenti dello staff di progetto non complete e/o curricula assenti.	da 0 a 39,9
	<i>Carente</i>	Competenze dei componenti dello staff di progetto scarse e/o curricula con descrizioni sommarie	da 40,0 a 59,9
	<i>Sufficiente</i>	Competenze dei componenti dello staff di progetto accettabili, rilevate da curricula ben esposti	da 60,0 a 69,9
	<i>Adeguato</i>	Competenze dei componenti dello staff di progetto pertinenti ed adeguate, rilevate da curricula ben esposti	da 70,0 a 89,9
	<i>Ottimo</i>	Competenze dei componenti dello staff di progetto totalmente appropriate, rilevate da curricula ben esposti	da 90,0 a 100

Descrizione degli elementi da usare nella attività di valutazione:

- Analisi dei curricula delle risorse umane impegnate nella realizzazione del progetto.
- Verifica della presenza e completezza delle informazioni nella descrizione delle competenze dei componenti dello staff di progetto, anche in riferimento a pregresse esperienze nell'ambito di attività similari.

Classe B (max 580 punti) – Caratteristiche della proposta progettuale

Soglia minima di punteggio

Il progetto non è ammesso alla graduatoria se non raggiunge il punteggio minimo di 348 punti.

Oggetto B.1 (max 100 punti) - Obiettivi in relazione alle destinatarie

Criterio B.1.1 (max 100 punti)			
Idea progettuale in relazione al contesto, all'obiettivo ed ai/alle potenziali/e destinatarie/e			
Indicatore	Standard di riferimento		Punti
Identificazione del contesto di riferimento, degli obiettivi in relazione ai/alle destinatarie/e e modulazione di una proposta progettuale che incida sull'organizzazione del lavoro (max 100 punti)	<i>Incompleto</i>	Descrizione frammentaria e/o proposta progettuale non calata nel contesto, con obiettivi non definiti, e/o che non incide sull'organizzazione del lavoro	da 0 a 39,9
	<i>Carente</i>	Descrizione generica e/o proposta progettuale poco calata nel contesto, con obiettivi non sufficientemente chiari, e/o che poco incide sull'organizzazione del lavoro	da 40,0 a 59,9
	<i>Sufficiente</i>	Descrizione soddisfacente e/o proposta progettuale abbastanza calata nel contesto, con obiettivi sufficientemente chiari, e/o che parzialmente incide sull'organizzazione del lavoro	da 60,0 a 69,9
	<i>Adeguato</i>	Buona descrizione e proposta progettuale ben calata nel contesto, con obiettivi definiti, e che incide bene sull'organizzazione del lavoro	da 70,0 a 89,9
	<i>Ottimo</i>	Eccellente descrizione e proposta progettuale ottimamente calata nel contesto, con obiettivi ben definiti, e che incide ottimamente sull'organizzazione del lavoro	da 90,0 a 100

Descrizione degli elementi da usare nella attività di valutazione:

- Verifica della contestualizzazione del progetto nell'ambito lavorativo di riferimento e della individuazione delle esigenze di conciliazione e di formazione/assistenza tecnica dei/delle destinatarie/e
- Verifica dell'attenzione posta nell'idea progettuale per definire modalità di attuazione che incidano sull'organizzazione del lavoro e sul cambiamento culturale aziendale.
- Analisi della correlazione dell'idea progettuale con il raggiungimento degli obiettivi.

Oggetto B.2 (max 380 punti) - Contenuti della progettazione

Criterio B.2.1 (max 100 punti)			
Coerenza interna del progetto			
Indicatore	Standard di riferimento		Punti
Valutazione dell'impianto complessivo proposto (max 100 punti)	<i>Non coerente</i>	Impianto complessivo non coerente	da 0 a 39,9
	<i>Scarsamente coerente</i>	Impianto complessivo scarsamente coerente	da 40,0 a 59,9
	<i>Sufficientemente coerente</i>	Impianto complessivo sufficientemente coerente	da 60,0 a 69,9
	<i>Discretamente coerente</i>	Impianto complessivo discretamente coerente	da 70,0 a 89,9
	<i>Totalmente coerente</i>	Impianto complessivo totalmente coerente	da 90,0 a 100

Descrizione degli elementi da usare nella attività di valutazione:

- Analisi della proposta progettuale nel suo complesso al fine di verificarne la coerenza.
- Analisi delle modalità di connessione tra le diverse attività di progetto.
- Per la Consigliera di Parità Regionale, valutazione di coerenza interna di ogni progetto in merito all'applicazione dei principi di pari opportunità.

Criterio B.2.2 (max 80 punti)			
Congruità e coerenza del piano finanziario			
Indicatore	Standard di riferimento		Punti
Valutazione della congruità delle spese rispetto all'ammissibilità delle stesse e della coerenza del piano finanziario rispetto all'impianto progettuale proposto (max 80 punti)	<i>Non coerente</i>	Piano finanziario non congruo e/o non coerente	da 0 a 31,9
	<i>Scarsamente coerente</i>	Piano finanziario parzialmente congruo e/o scarsamente coerente	da 32,0 a 47,9
	<i>Sufficientemente coerente</i>	Piano finanziario congruo e sufficientemente coerente	da 48,0 a 55,9
	<i>Discretamente coerente</i>	Piano finanziario congruo e discretamente coerente	da 56,0 a 71,9
	<i>Ottimo</i>	Piano finanziario congruo e perfettamente coerente	da 72,0 a 80

Descrizione degli elementi da usare nella attività di valutazione:

- Verifica dell'ammissibilità delle spese in riferimento a quanto stabilito dal bando per la specifica azione.
- Verifica della coesione tra il piano finanziario e l'impianto progettuale proposto.

Criterio B.2.3 (max 100 punti)			
Corretta individuazione delle fasi operative tramite le quali si realizza il raggiungimento dell'obiettivo e relativo cronoprogramma delle attività			
Indicatore	Standard di riferimento		Punti
Strutturazione e sviluppo, anche temporale, delle fasi operative per il raggiungimento dell'obiettivo (max 100 punti)	<i>Incompleto</i>	Fasi operative, e relativo sviluppo temporale, individuate in modo lacunoso e/o discrepante	da 0 a 39,9
	<i>Carente</i>	Fasi operative, e relativo sviluppo temporale, individuate in modo scarso e limitato	da 40,0 a 59,9
	<i>Sufficiente</i>	Fasi operative, e relativo sviluppo temporale, individuate in modo soddisfacente	da 60,0 a 69,9
	<i>Adeguato</i>	Fasi operative, e relativo sviluppo temporale, individuate in modo adeguato	da 70,0 a 89,9
	<i>Ottimo</i>	Fasi operative, e relativo sviluppo temporale, individuate in modo totalmente appropriato	da 90,0 a 100

Descrizione degli elementi da usare nella attività di valutazione:

- Verifica dell'articolazione e delle modalità di gestione delle varie fasi operative del progetto

Criterio B.2.4 (max 100 punti)			
Congruenza delle metodologie e degli strumenti in relazione a contenuti ed obiettivi del progetto			
Indicatore	Standard di riferimento		Punti
Sistema metodologico e strumenti di realizzazione delle attività di progetto (max 100 punti).	<i>Non coerente</i>	Metodologie e strumenti di realizzazione del progetto proposti attraverso argomentazioni e dati incompleti e/o non adeguati in rapporto ai risultati attesi	da 0 a 39,9
	<i>Scarsamente coerente</i>	Metodologie e strumenti di realizzazione del progetto proposti attraverso argomentazioni e dati insufficienti e lacunosi in rapporto ai risultati attesi	da 40,0 a 59,9
	<i>Sufficientemente coerente</i>	Metodologie e strumenti di realizzazione del progetto proposti attraverso argomentazioni e dati parzialmente appropriati in rapporto ai risultati attesi	da 60,0 a 69,9
	<i>Discretamente coerente</i>	Metodologie e strumenti di realizzazione del progetto proposti attraverso argomentazioni e dati adeguati in rapporto ai risultati attesi	da 70,0 a 89,9
	<i>Totalmente coerente</i>	Metodologie e strumenti di realizzazione del progetto proposti attraverso argomentazioni e dati totalmente precisi e appropriati in rapporto ai risultati attesi	da 90,0 a 100

Descrizione degli elementi da usare nella attività di valutazione:

- Verifica della coerenza tra metodologie applicate e strumenti utilizzati per la realizzazione delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi.

Oggetto B.3 (max 100 punti) - Modalità di autovalutazione

Criterion B.3.1 (max 100 points)			
Individuation of an internal monitoring path for the valuation in the itinerary of the operational phases, with specification of indicators and of the operational modalities, and indications relative to expected results			
Indicatore	Standard di riferimento		Punti
Definizione delle modalità di monitoraggio interno e degli indicatori per l'auto-valutazione del progetto in riferimento ai risultati attesi (max 100 punti)	<i>Incompleto</i>	Individuazione e descrizione della metodologia di monitoraggio interno e degli indicatori per l'auto-valutazione, in riferimento ai risultati attesi, parziale e/o inadeguata	da 0 a 39,9
	<i>Carente</i>	Individuazione e descrizione della metodologia di monitoraggio interno e degli indicatori per l'auto-valutazione, in riferimento ai risultati attesi, insufficiente e lacunosa	da 40,0 a 59,9
	<i>Sufficiente</i>	Individuazione e descrizione della metodologia di monitoraggio interno e degli indicatori per l'auto-valutazione, in riferimento ai risultati attesi, poco precisata ma soddisfacente	da 60,0 a 69,9
	<i>Adeguato</i>	Individuazione e descrizione della metodologia di monitoraggio interno e degli indicatori per l'auto-valutazione, in riferimento ai risultati attesi, appropriata	da 70,0 a 89,9
	<i>Ottimo</i>	Individuazione e descrizione della metodologia di monitoraggio interno e degli indicatori per l'auto-valutazione, in riferimento ai risultati attesi, completa e dettagliata	da 90,0 a 100

Descrizione degli elementi da usare nella attività di valutazione:

- Verifica della pianificazione di una attività di monitoraggio interno per tutta la durata temporale del progetto.
- Verifica della esplicitazione della metodologia applicata (dati da rilevare, strumenti da utilizzare) e degli indicatori utilizzati per l'auto-valutazione.

Classe C (max 30 punti) – Innovazione**Soglia minima di punteggio**

Affinché il progetto possa essere approvato questa classe deve raggiungere il punteggio minimo di 18 punti.

Oggetto C.1 (max 30 punti) - Metodologie innovative

Criterion C.1.1 (max 30 points)			
Innovativeness of adopted organizational methodologies			
Indicatore	Standard di riferimento		Punti
Innovativeness of adopted organizational methodologies (max 30 points)	<i>Incompleto</i>	Innovativeness of adopted organizational methodologies inconsistent and/or described in a fragmented manner	da 0 a 11,9
	<i>Carente</i>	Innovativeness of adopted organizational methodologies not consistent and/or described in a poor manner	da 12,0 a 17,9
	<i>Sufficiente</i>	Innovativeness of adopted organizational methodologies sufficient and described in a generic manner	da 18,0 a 20,9
	<i>Adeguato</i>	Innovativeness of adopted organizational methodologies good and described in an adequate manner	da 21,0 a 26,9
	<i>Ottimo</i>	Innovativeness of adopted organizational methodologies elevated and described in an excellent manner	da 27,0 a 30

Descrizione degli elementi da usare nella attività di valutazione:

- Analysis of the proposed project, identifying the strengths that make the organizational methodology innovative with respect to the objectives of the call, both from the point of view of the subject implementer and the intended beneficiaries.

Classe D (290 punti) – Rispondenza alle priorità**Oggetto D.1 (290 punti) – Priorità**

Criterio D.1.1 (10 punti) – soggetti attuatori privati			
Adesione e raccordo con un Ente pubblico			
Indicatore	Standard di riferimento		Punti
Adesione e raccordo con un Ente pubblico (10 punti)	<i>Si</i>	Il progetto é presentato con l'adesione e il raccordo di un Ente pubblico	10
	<i>No</i>	Il progetto non é presentato con l'adesione e il raccordo di un Ente	0

Descrizione degli elementi da usare nella attività di attribuzione:

Verifica della presenza o assenza della documentazione comprovante che il progetto sia presentato con l'adesione e il raccordo di un Ente pubblico.

Criterio D.1.2 (20 punti)			
Intesa con le organizzazioni sindacali (aziendali o territoriali o provinciali o regionali, ecc.) per il periodo di realizzazione del progetto, in applicazione delle Linee guida per la contrattazione di “genere” di secondo livello			
Indicatore	Standard di riferimento		Punti
Intesa con le Organizzazioni sindacali (aziendali o territoriali o provinciali o regionali, ecc.), per il periodo di realizzazione del progetto, in applicazione delle Linee guida per la contrattazione di “genere” di secondo livello promosse e sostenute dalle Consigliere di Parità regionali del Piemonte e dalla Commissione Regionale Pari Opportunità. (20 punti).	<i>Si</i>	Il progetto prevede l'intesa con le organizzazioni sindacali (aziendali o territoriali o provinciali o regionali, ecc.) per il periodo di realizzazione, in applicazione delle Linee guida per la contrattazione di “genere” di secondo livello.	20
	<i>No</i>	Il progetto non prevede l'intesa con le organizzazioni sindacali (aziendali o territoriali o provinciali o regionali, ecc.) per il periodo di realizzazione, in applicazione delle Linee guida per la contrattazione di “genere” di secondo livello.	0

Descrizione degli elementi da usare nella attività di attribuzione:

- Verifica della presenza o assenza della documentazione comprovante l'Intesa con le Organizzazioni sindacali (aziendali o territoriali o provinciali o regionali, ecc.), per il periodo di realizzazione del progetto, in applicazione delle Linee guida per la contrattazione di “genere” di secondo livello promosse e sostenute dalle Consigliere di Parità regionali del Piemonte e dalla Commissione Regionale Pari Opportunità.

Criterio D.1.3 (10 punti) – soggetti attuatori privati			
Adesione e raccordo con una Rappresentanza dei datori di lavoro			
Indicatore	Standard di riferimento		Punti
Adesione e raccordo con una Rappresentanza dei datori di lavoro. (10 punti).	<i>Si</i>	Il progetto é presentato con l'adesione e il raccordo con una Rappresentanza dei datori di lavoro.	10
	<i>No</i>	Il progetto non é presentato con l'adesione e il raccordo con una Rappresentanza dei datori di lavoro.	0

Descrizione degli elementi da usare nella attività di attribuzione:

- Verifica della presenza o assenza della documentazione comprovante che il progetto sia presentato con l'adesione e il raccordo con una Rappresentanza dei datori di lavoro.

Criterio D.1.4 (20 punti)			
Adesione e raccordo con Referenti (es. Consulenti di fiducia, ecc.), Comitati, Commissioni, Reti territoriali per le pari opportunità o Consigliere provinciali di parità			
Indicatore	Standard di riferimento		Punti
Adesione e raccordo con Referenti (es. Consulenti di fiducia, ecc.), Comitati, Commissioni, Reti territoriali per le pari opportunità o Consigliere provinciali di parità. (20 punti).	<i>Si</i>	Il progetto é presentato con l'adesione e il raccordo con Referenti (es. Consulenti di fiducia, ecc.), Comitati, Commissioni, Reti territoriali per le pari opportunità o Consigliere provinciali di parità .	20
	<i>No</i>	Il progetto non é presentato con l'adesione e il raccordo con Referenti (es. Consulenti di fiducia, ecc.), Comitati, Commissioni, Reti territoriali per le pari opportunità o Consigliere provinciali di parità .	0

Descrizione degli elementi da usare nella attività di attribuzione:

- Verifica della presenza o assenza della documentazione comprovante che il progetto sia presentato con l'adesione e il raccordo con Referenti (es. Consulenti di fiducia, ecc.), Comitati, Commissioni, Reti territoriali per le pari opportunità o Consigliere provinciali di parità.

Criterio D.1.5 (20 punti)			
Individuazione di modelli sostenibili per l'introduzione a regime delle azioni realizzate e il mantenimento oltre il termine del progetto			
Indicatore	Standard di riferimento		Punti
Individuazione di modelli sostenibili per l'introduzione a regime delle azioni realizzate e il mantenimento oltre il termine del progetto. (20 punti).	<i>Si</i>	Il progetto ha individuazione di modelli sostenibili per l'introduzione a regime delle azioni realizzate e il mantenimento oltre il termine del progetto.	20
	<i>No</i>	Il progetto non ha individuato di modelli sostenibili per l'introduzione a regime delle azioni realizzate e il mantenimento oltre il termine del progetto.	0

Descrizione degli elementi da usare nella attività di valutazione:

- Verifica della presenza o assenza dell'individuazione di modelli sostenibili per l'introduzione a regime delle azioni realizzate e il mantenimento oltre il termine del progetto, attraverso descrizioni circostanziate.

Criterio D.1.6 (150 punti)			
Cofinanziamento delle spese secondo le modalità di calcolo previste dalle singole azioni del Bando			
Indicatore	Standard di riferimento		Punti
Cofinanziamento delle spese secondo le modalità di calcolo previste dalle singole azioni del Bando (150 punti diversificati per le due azioni).	<i>Azione 1</i>	cofinanziamento di € 5.000,00 oltre all'importo totale del contributo richiesto	15
		cofinanziamento di € 10.000,00 oltre all'importo totale del contributo richiesto	30
		cofinanziamento di € 15.000,00 oltre all'importo totale del contributo richiesto	45
		cofinanziamento di € 20.000,00 oltre all'importo totale del contributo richiesto	60
		cofinanziamento di € 25.000,00 oltre all'importo totale del contributo richiesto	75
		cofinanziamento di € 30.000,00 oltre all'importo totale del contributo richiesto	90
		cofinanziamento di € 35.000,00 oltre all'importo totale del contributo richiesto	105
		cofinanziamento di € 40.000,00 oltre all'importo totale del contributo richiesto	120
		cofinanziamento di € 45.000,00 oltre all'importo totale del contributo richiesto	135
		cofinanziamento di € 50.000,00 oltre all'importo totale del contributo richiesto	150

Cofinanziamento delle spese secondo le modalità di calcolo previste dalle singole azioni del Bando (150 punti diversificati per le due azioni).	Azione 2	cofinanziamento dal 10% al 19% dell'importo totale del progetto	30
		cofinanziamento del 20% al 29% dell'importo totale del progetto	60
		cofinanziamento del 30% al 39% dell'importo totale del progetto	90
		cofinanziamento del 40% al 49% dell'importo totale del progetto	120
		cofinanziamento del 50% e oltre dell'importo totale del progetto	150

Descrizione degli elementi da usare nella attività di attribuzione:

Verifica del cofinanziamento dal piano dei conti.

Critero D.1.7 (10 punti) – azione 2 – soggetti attuatori pubblici			
Richiesta di supporto operativo gratuito della Regione Piemonte per il trasferimento e la contestualizzazione del modello organizzativo del telelavoro nella propria organizzazione			
Indicatore	Standard di riferimento		Punti
Richiesta di supporto operativo gratuito della Regione Piemonte per il trasferimento e la contestualizzazione del modello organizzativo del telelavoro nella propria organizzazione (10 punti).	<i>Si</i>	Il progetto è presentato con la richiesta di supporto operativo gratuito della Regione Piemonte	10
	<i>No</i>	Il progetto non è presentato con la richiesta di supporto operativo gratuito della Regione Piemonte	0

Descrizione degli elementi da usare nella attività di attribuzione:

- Verifica della presenza o assenza della documentazione comprovante la richiesta di supporto operativo gratuito della Regione Piemonte per il trasferimento e la contestualizzazione del modello organizzativo del telelavoro nella propria organizzazione.

Critero D.1.8 (50 punti) – azione 2			
Partecipazione attiva di un Ente pubblico/privato finalizzata all'allestimento di un telecentro in una propria struttura presso la quale dovrà essere attivato il lavoro a distanza per i/le destinatari/e del progetto, residenti sul territorio			
Indicatore	Standard di riferimento		Punti
Partecipazione attiva di un Ente pubblico/privato finalizzata all'allestimento di un telecentro in una propria struttura presso la quale dovrà essere attivato il lavoro a distanza per i/le destinatari/e del progetto, residenti sul territorio (50 punti).	<i>Si</i>	Il progetto è presentato con la partecipazione attiva di un Ente pubblico/privato finalizzata all'allestimento di un telecentro in una propria struttura presso la quale dovrà essere attivato il lavoro a distanza per i/le destinatari/e del progetto, residenti sul territorio.	50
	<i>No</i>	Il progetto non è presentato con la partecipazione attiva di un Ente pubblico/privato finalizzata all'allestimento di un telecentro in una propria struttura presso la quale dovrà essere attivato il lavoro a distanza per i/le destinatari/e del progetto, residenti sul territorio.	0

Descrizione degli elementi da usare nella attività di valutazione:

- Verifica della presenza o assenza della documentazione comprovante la partecipazione attiva di un Ente pubblico/privato finalizzata all'allestimento di un telecentro in una propria struttura presso il quale dovrà essere attivato il lavoro a distanza per i/le destinatari/e del progetto residenti sul territorio.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE

BANDO REGIONALE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI A:

AZIONE 1	<input type="checkbox"/>	REALIZZAZIONE E PRIMA ATTIVAZIONE DI NIDI O MICRO-NIDI NEI LUOGHI DI LAVORO (TERRITORIALI O AZIENDALI)
AZIONE 2	<input type="checkbox"/>	REALIZZAZIONE DI FORMULE ORGANIZZATIVE DI LAVORO DECENTRATO PER INTRODURRE E/O RAFFORZARE MODELLI FLESSIBILI DI TELELAVORO (ES.: PRESSO TELECENTRI, DOMICILIARE, POSTAZIONI MOBILI) PER IMPRESE PRIVATE ED ENTI PUBBLICI

ANNO 2013

TITOLO DEL PROGETTO	« »		
PROTOCOLLO N°		DEL	
DATA DI SPEDIZIONE		N° DOMANDA	
SOGGETTO ATTUATORE			
IMPORTO CONTRIBUTO RICHiesto €			
COFINANZIAMENTO €			

LEGITTIMITA' DELLA DOMANDA

sì

NO

Note:

AMMISSIBILITA' DEL PROGETTO

sì

NO

Note:

CLASSE A: IDONEITÀ DEL SOGGETTO ATTUATORE**A.1 Competenze dello staff di progetto****A.1.1 Competenze dello staff di progetto funzionali alla realizzazione del progetto***(Rif. punto 2.5 della domanda + curriculum)*

1	VALUTATORE 1	PUNTEGGIO	/100
2	VALUTATORE 2	PUNTEGGIO	/100
PUNTEGGIO MEDIO A.1.1			0,0 /100

INADEGUATO

0 - 39,9

CARENTE

40,0 - 59,9

SUFFICIENTE

60,0 - 69,9

ADEGUATO

70,0 - 89,9

OTTIMO

90,0 - 100

TOTALE PUNTEGGIO A.1 **0,0** /100**PUNTI CLASSE A** **0,0** /100

(valore minimo per l'ammissibilità alla graduatoria punti 60)

Note Valutatore 1:**Note Valutatore 2:**

CLASSE B: CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**B.1 Obiettivi in relazione alle destinatarie****B.1.1 Idea progettuale in relazione al contesto, all'obiettivo ed ai/alle potenziali/e destinatari/e.***(Rif. punto 2.6 della domanda)*

1	VALUTATORE 1	PUNTEGGIO	/100
2	VALUTATORE 2	PUNTEGGIO	/100
PUNTEGGIO MEDIO B.1.1			0,0 /100

INCOMPLETO 0 - 39,9 <input type="checkbox"/>	CARENTE 40,0 - 59,9 <input type="checkbox"/>	SUFFICIENTE 60,0 - 69,9 <input type="checkbox"/>	ADEGUATO 70,0 - 89,9 <input type="checkbox"/>	OTTIMO 90,0 - 100 <input type="checkbox"/>
--	--	--	---	--

TOTALE PUNTEGGIO B.1 **0,0 /100****B.2 Contenuti della progettazione****B.2.1 Coerenza interna del progetto***(Rif. progetto nel suo complesso)*

1	VALUTATORE 1	PUNTEGGIO	/100
2	VALUTATORE 2	PUNTEGGIO	/100
3	VALUTATORE 3 CONSIGLIERA DI PARITÀ REGIONALE (EFFETTIVA O SUPPLENTE) APPLICAZIONE DEI PRINCIPI DI PARI OPPORTUNITÀ	PUNTEGGIO	/100
PUNTEGGIO MEDIO B.2.1			0,0 /100

NON COERENTE 0 - 39,9 <input type="checkbox"/>	SCARSAMENTE COERENTE 40,0 - 59,9 <input type="checkbox"/>	SUFFICIENTEMENTE COERENTE 60,0 - 69,9 <input type="checkbox"/>	DISCRETAMENTE COERENTE 70,0 - 89,9 <input type="checkbox"/>	TOTALMENTE COERENTE 90,0 - 100 <input type="checkbox"/>
--	--	---	--	--

B.2.2 Congruità e coerenza del piano finanziario*(Rif. piano dei conti)*

1	VALUTATORE 1	PUNTEGGIO	/80
2	VALUTATORE 2	PUNTEGGIO	/80
PUNTEGGIO MEDIO B.2.2			0,0 /80

NON COERENTE 0 - 31,9 <input type="checkbox"/>	SCARSAMENTE COERENTE 32,0 - 47,9 <input type="checkbox"/>	SUFFICIENTEMENTE COERENTE 48,0 - 55,9 <input type="checkbox"/>	DISCRETAMENTE COERENTE 56,0 - 71,9 <input type="checkbox"/>	TOTALMENTE COERENTE 72,0 - 80,0 <input type="checkbox"/>
--	--	---	--	---

B.2.3 Corretta individuazione delle fasi operative tramite le quali si realizza il raggiungimento dell'obiettivo e relativo cronoprogramma delle attività

(Rif. punti 2.7 e 2.8 della domanda)

1	VALUTATORE 1	PUNTEGGIO	/100
2	VALUTATORE 2	PUNTEGGIO	/100
PUNTEGGIO MEDIO B.2.3			0,0 /100

INCOMPLETO 0 - 39,9 <input type="checkbox"/>	CARENTE 40,0 - 59,9 <input type="checkbox"/>	SUFFICIENTE 60,0 - 69,9 <input type="checkbox"/>	ADEGUATO 70,0 - 89,9 <input type="checkbox"/>	OTTIMO 90,0 - 100 <input type="checkbox"/>
--	--	--	---	--

B.2.4 Congruenza delle metodologie e degli strumenti in relazione a contenuti ed obiettivi del progetto

(Rif. punto 2.9 della domanda)

1	VALUTATORE 1	PUNTEGGIO	/100
2	VALUTATORE 2	PUNTEGGIO	/100
PUNTEGGIO MEDIO B.2.4			0,0 /100

NON COERENTE 0 - 39,9 <input type="checkbox"/>	SCARSAMENTE COERENTE 40,0 - 59,9 <input type="checkbox"/>	SUFFICIENTEMENTE COERENTE 60,0 - 69,9 <input type="checkbox"/>	DISCRETAMENTE COERENTE 70,0 - 89,9 <input type="checkbox"/>	TOTALMENTE COERENTE 90,0 - 100 <input type="checkbox"/>
--	--	---	--	--

TOTALE PUNTEGGIO B.2 **0,0 /380**

B.3 Modalità di autovalutazione**B.3.1 Individuazione di un percorso di monitoraggio interno per la valutazione in itinere delle fasi operative, con specificazione degli indicatori e delle modalità operative, e indicazioni relative ai risultati attesi***(Rif. punto 2.10 della domanda)*

1	VALUTATORE 1	PUNTEGGIO	/100
2	VALUTATORE 2	PUNTEGGIO	/100
		PUNTEGGIO MEDIO B.3.1	0,0 /100

INCOMPLETO

0 - 39,9

CARENTE

40,0 - 59,9

SUFFICIENTE

60,0 - 69,9

ADEGUATO

70,0 - 89,9

OTTIMO

90,0 - 100

TOTALE PUNTEGGIO B.3 **0,0** /100**PUNTI CLASSE B** **0,0** /580

(valore minimo per l'ammissibilità alla graduatoria punti 348)

Note Valutatore 1:**Note Valutatore 2:****Note Valutatore 3 Consigliera di parità regionale (effettiva o supplente):**

CLASSE C: INNOVAZIONE**C.1 Metodologie innovative****C.1.1 Innovatività delle metodologie organizzative adottate***(Rif. punto 2.11 della domanda)*

1	VALUTATORE 1	PUNTEGGIO	/30
2	VALUTATORE 2	PUNTEGGIO	/30
		PUNTEGGIO MEDIO B.3.1	0,0 /30

INCOMPLETO

0 - 11,9

CARENTE

12,0 - 17,9

SUFFICIENTE

18,0 - 20,9

ADEGUATO

21,0 - 26,9

OTTIMO

27,0 - 30,0

TOTALE PUNTEGGIO C.1 **0,0 /30****PUNTI CLASSE C** **0,0 /30**

(valore minimo per l'ammissibilità alla graduatoria punti 18)

Note Valutatore 1:**Note Valutatore 2:**

CLASSE D: RISPONDEZZA ALLE PRIORITÀ**D.1 Priorità**

D.1.1 Adesione e raccordo con un Ente pubblico (PRIORITÀ ATTRIBUIBILE SOLAMENTE A SOGGETTI ATTUATORI PRIVATI)
 SÌ (10/10) NO (0/10)

1	VALUTATORI	PUNTEGGIO	/10
		PUNTEGGIO D.1.1	0,0 /10

Note Valutatori:

D.1.2 Intesa con le organizzazioni sindacali (aziendali o territoriali o provinciali o regionali, ecc.) per il periodo di realizzazione del progetto, in applicazione delle Linee guida per la contrattazione di "genere" di secondo livello
 SÌ (20/20) NO (0/20)

1	VALUTATORI	PUNTEGGIO	/20
		PUNTEGGIO D.1.2	0,0 /20

Note Valutatori:

D.1.3 Adesione e raccordo con una Rappresentanza dei datori di lavoro (PRIORITÀ ATTRIBUIBILE SOLAMENTE A SOGGETTI ATTUATORI PRIVATI)
 SÌ (10/10) NO (0/10)

1	VALUTATORI	PUNTEGGIO	/10
		PUNTEGGIO D.1.3	0,0 /10

Note Valutatori:

D.1.4 Adesione e raccordo con Referenti (es. Consulenti di fiducia, ecc.), Comitati, Commissioni, Reti territoriali per le pari opportunità o Consigliere provinciali di parità
 SÌ (20/20) NO (0/20)

1	VALUTATORI	PUNTEGGIO	/20
		PUNTEGGIO D.1.4	0,0 /20

Note Valutatori:

- D.1.5 Individuazione di modelli sostenibili per l'introduzione a regime delle azioni realizzate e il mantenimento oltre il termine del progetto**
 SÌ (20/20) NO (0/20)

1	VALUTATORI	PUNTEGGIO	/20
		PUNTEGGIO D.1.5	0,0 /20

Note Valutatori:

- D.1.6 Cofinanziamento delle spese secondo le modalità di calcolo previste dalle singole azioni del Bando**
- *Importo cofinanziamento oltre all'importo totale del contributo richiesto (SOLO PER L'AZIONE 1): 0*
 - *Percentuale cofinanziamento dell'importo totale del progetto (SOLO PER L'AZIONE 2):*
Cfr. pagina 9 del Manuale di valutazione per l'attribuzione del punteggio

1	VALUTATORI	PUNTEGGIO	/150
		PUNTEGGIO D.1.5	0,0 /150

Note Valutatori:

- D.1.7 Richiesta di supporto operativo gratuito della Regione Piemonte per il trasferimento e la contestualizzazione del modello organizzativo del telelavoro nella propria organizzazione (PRIORITÀ ATTRIBUIBILE SOLAMENTE A SOGGETTI ATTUATORI PUBBLICI PER L'AZIONE 2)**
 SÌ (10/10) NO (0/10)

1	VALUTATORI	PUNTEGGIO	/10
		PUNTEGGIO D.1.7	0,0 /10

Note Valutatori:

D.1.8 Partecipazione attiva di un Ente pubblico/privato finalizzata all'allestimento di un telecentro in una propria struttura presso la quale dovrà essere attivato il lavoro a distanza per i/le destinatari/e del progetto, residenti sul territorio (PRIORITÀ ATTRIBUIBILE SOLAMENTE PER L'AZIONE 2)
 SÌ (50/50) NO (0/50)

1	VALUTATORI	PUNTEGGIO	/50
		PUNTEGGIO D.1.8	0,0 /50

Note Valutatori:

PUNTI CLASSE D

0,0	/290
-----	------

Note Valutatore 1:

Note Valutatore 2:

TOTALE PUNTEGGIO DEL PROGETTO 0,0
 (valore minimo per l'ammissibilità alla graduatoria:punti 426)

AMMISSIBILITÀ DEL PROGETTO ALLA GRADUATORIA SÌ NO

PREVENTIVO DI SPESA DEL PROGETTO			
IMPORTO RICHIESTO (€)	A	Punto A del Piano dei conti	
	B	Punto B del Piano dei conti	
	A+B	IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO	€ 0,00
IMPORTO RICONOSCIUTO (€)	A	Punto A del Piano dei conti	
	B	Punto B del Piano dei conti	
	A+B	IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO	€ 0,00

Note:

	NOMINATIVI	FIRME
VALUTATORE 1:	VALUTATORE 1	_____
VALUTATORE 2:	VALUTATORE 2	_____
VALUTATORE 3 CONSIGLIERA DI PARITÀ REGIONALE (EFFETTIVA O SUPPLENTE):	VALUTATORE 3	_____

La Responsabile del Procedimento
